

Gruppo Vedove parrocchiale

Venerdì 7 settembre alle ore 18.00, in cripta, sarà celebrata una ss. Messa per commemorare i mariti defunti del gruppo Vedove della parrocchia.

SS. Messe nei giorni feriali e festivi

A partire **da lunedì 10 settembre 2018** riprende regolarmente la celebrazione della S. Messa feriale delle ore 7.00 e quella festiva delle ore 7.30.

ORARIO SS. MESSE:

feriale - dal lunedì al venerdì ore 7.00 e 18.00 in cripta
sabato ore 7.00 in cripta
festivo - sabato ore 18.30
domenica ore 7.30 - 9.00 - 11.00



Indovinello della settimana

Completa la seguente successione:

40 - - 78 - 40 - 19 - 78 - - 19

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 2 AL 9 SETTEMBRE 2018

Domenica 2 settembre - XXII del tempo ordinario

ore 09.00 def. Rina, Umbereto, Adriano
ore 11.00 per la Comunità

Lunedì 3 settembre

ore 18.00 secondo intenzione

Martedì 4 settembre

ore 18.00 def. Luciano Turchet

Mercoledì 5 settembre

ore 18.00 secondo intenzione

Giovedì 6 settembre

ore 18.00 secondo intenzione

Venerdì 7 settembre

ore 18.00 def. Alessandro Venier e Ortensia Bomben
def. Mariti gruppo vedove parrocchiale

Sabato 8 settembre

ore 18.30 def. Angelina e Luigi
def. Rita Facca
def. Sofia Linguanotto
def. Cesare Avon

Domenica settembre - XXIII del tempo ordinario

ore 09.00 def. Dosolina e Umberto Anese,
Angela Bortolin
ore 11.00 def. Gina e Armando Sist
def. Renata e Livio Buset



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parcchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

2 settembre 2018

XXII domenica del tempo Ordinario

Una conversione continua ...



Gesù, eri sicuro di trovarlo sui problemi di frontiera dell'uomo, in ascolto del grido della terra, all'incontro con gli ultimi, attraversando con loro i territori delle lacrime e della malattia: dove giungeva, in villaggi o città o campagne, gli

portavano i malati e lo supplicavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccavano venivano salvati (Mc 6,56). Da qui veniva Gesù, portava negli occhi il dolore dei corpi e delle anime, l'esultanza incontenibile dei guariti, e ora farisei e scribi vorrebbero rinchiuderlo dentro piccole cose come mani lavate o no, questioni di stoviglie e di oggetti!

Si capisce come la replica di Gesù sia dura: ipocriti! Voi avete il cuore lontano! Lontano da Dio e dall'uomo. Il grande pericolo, per i credenti di ogni tempo, è di vivere una religione dal cuore lontano e assente, nutrita di pratiche esteriori, di formule e riti; che si compiace dell'incenso, della musica, degli ori delle liturgie, ma non sa soccorrere gli orfani e le vedove (Giacomo 1,27, II lettura). Il cuore di pietra, il cuore lontano insensibile all'uomo, è la malattia che il Signore più teme e combatte.

Quello che lui propone è il ritorno al cuore, una religione dell'interiorità: Non c'è nulla fuori dall'uomo che

entrando in lui possa renderlo impuro, sono invece le cose che escono dal cuore dell'uomo...

Gesù scardina ogni pregiudizio circa il puro e l'impuro, quei pregiudizi così duri a morire. Ogni cosa è pura: il cielo, la terra, ogni cibo, il corpo dell'uomo e della donna. Come è scritto Dio vide e tutto era cosa buona. Ogni cosa è illuminata.

Gesù benedice di nuovo la vita, benedice il corpo e la sessualità, che noi associamo subito all'idea di purezza e impurità, e attribuisce al cuore, e solo al cuore, la possibilità di rendere pure o impure le cose, di sporcarle o di illuminarle. Il messaggio festoso di Gesù, così attuale, è che il mondo è buono, che le cose tutte sono buone. Che devi custodire con ogni cura il tuo cuore perché a sua volta sia custode della luce delle cose.

Via le sovrastrutture, i formalismi vuoti, tutto ciò che è cascame culturale, che lui chiama «tradizione di uomini». Libero e nuovo ritorni il Vangelo, liberante e rinnovatore. Che respiro di libertà con Gesù! Apri il Vangelo ed è come una boccata d'aria fresca dentro l'afa pesante dei soliti, ovvii discorsi. Scorri il Vangelo e ti sfiora il tocco di una perenne freschezza, un vento creatore che ti rigenera, perché sei arrivato, sei ritornato al cuore felice della vita.

PREGHIAMO

Come sempre, Gesù, tu ci obblighi a riconoscere i pericoli autentici e liberi la nostra strada dai falsi problemi. Così tu metti il dito nella piaga e ci sottrai ad osservazioni superficiali che hanno l'unico scopo di esonerarci dall'intervenire su noi stessi, su quello che diciamo e facciamo, su quello che ci interessa veramente, su quello che attira le nostre energie. No, non è il male che giunge dall'esterno a rovinarci l'esistenza. A deturparla, a sporcarla, a toglierle la dignità e la bellezza per le quali ci hai creati è quanto ha messo radice nel profondo del nostro cuore ed inquina le nostre parole, i nostri sguardi, le nostre azioni. È l'avidità che ci induce ad ignorare qualsiasi regola. È l'invidia che ci porta a calunniare il nostro prossimo. È la superbia che ci gonfia al punto di trattare gli altri con sufficienza. Sono le voglie insane che ci afferrano e si impadroniscono dell'anima. Signore, quando apriremo gli occhi e ci decideremo finalmente ad estirparle con decisione?

GITA PARROCCHIALE AD ASSISI

Lunedì 10 settembre alle ore 20.30, in oratorio, attendiamo le persone iscritte alla **gita parrocchiale ad Assisi nei giorni 27-29 settembre**.

Sarà occasione per comunicare le ultime indicazioni prima della partenza e per raccogliere il saldo della quota di partecipazione.

Incontro gruppo catechisti

Il Gruppo Catechisti della parrocchia, in vista del nuovo anno catechistico, s'incontra **mercoledì 12 settembre alle ore 19.00** in Canonica.

Comuni one agli i ammal ati

Venerdì 7 settembre faremo visita e porteremo la Comunione agli anziani e agli ammalati secondo le modalità conosciute.

Inizio del nuovo anno pastorale

Centrata sulla lettera del Vescovo dedicata alla povertà, "Toccare la carne di Cristo", si svolgerà, **domenica 16 settembre** l'apertura dell'anno pastorale 2018 - 2019. L'appuntamento è alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale del Beato Odorico a Porde-none per l'incontro con PAOLO BECCEGATO, vice Direttore Caritas Italiana, responsabile dell'area internazionale e della Fondazione Giustizia e Solidarietà della CEI. Il tema trattato: "Per una comunità ecclesiale capace di prossimità, incontrare e accogliere i poveri".

Il PROGRAMMA dettagliato della giornata lo trovate negli espositori alle porte della chiesa

Festa della Madonna delle Grazie

In preparazione alla festa mariana dell'8 settembre, alle ore 20.00, presso il Santuario delle Grazie, ci sarà la recita del Rosario seguita dalla celebrazione dell'Eucarestia.

In particolare mercoledì 5 settembre a partire dalle ore 20.00 la nostra comunità cristiana è invitata ad animare e sostenere la preghiera.

Sabato 8 settembre, festa della Natività di Maria. L'orario delle SS. Messe: 6.00 - 7.00 - 8.00 - 9.00 (presieduta dal nostro vescovo mons. Giuseppe Pellegrini) - 10.30 - 12.00 - 17.00 - 18.00.

Alle ore 20.30: processione dal Santuario al Duomo Concattedrale di San Marco con l'immagine della Madonna.

Nuova Scuola Diocesana di Formazione Teologica

La Scuola Diocesana di Formazione Teologica è una proposta della Diocesi che offre occasioni e percorsi di formazione umana e cristiana. Supporta e integra al proprio interno percorsi formativi promossi dagli Uffici diocesani di Pastorale.

Si rivolge a coloro che desiderano:

1- approfondire, in modo organico e sistematico i contenuti di fede con una formazione teologica di base;

2- essere corresponsabili nella testimonianza cristiana all'interno della società civile per affrontare con maggior consapevolezza le problematiche religiose e sociali;

3- acquisire delle competenze per svolgere un'attività ministeriale e di servizio qualificato in seno alla comunità cristiana.

Per informazioni: in parrocchia o sul sito www.diocesi.concordia-pordenone.it